

CLFC/2015/4 del 17 giugno 2015

CONSIGLIO LOCALE DI FORLÌ - CESENA

Oggetto: **Scelta della forma di gestione del Servizio Rifiuti, ai sensi e per gli adempimenti della deliberazione G. R.E.R. n. 498 del 15 aprile 2015 “Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati”.**

Per il Coordinatore
F.to Francesca Lucchi

parere di regolarità tecnica
il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CLFC/2015/4

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ'-CESENA

L'anno duemilaquindici il giorno 17 del mese di giugno alle ore 14,00 presso la Sala Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni, 9 -, si è riunito il Consiglio Locale di Forlì – Cesena convocato con lettera PG/2015/3971 del 10 giugno 2015.

Assume la presidenza l'Assessore del Comune di Cesena Francesca Lucchi.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BAGNO DI ROMAGNA	Simone Gabrielli	Assessore	SÌ	1,5724
BERTINORO	Nevio Zaccarelli	Sindaco	SÌ	2,5384
BORGHI	Piero Mussoni	Sindaco	SÌ	0,8634
CASTROCARO T. e TERRA del SOLE	William Sanzani	ViceSindaco	SÌ	1,6499
CESENA	Francesca Lucchi	Assessore	SÌ	20,1987
CESENATICO	Lina Amormino	Assessore	SÌ	5,5679
CIVITELLA di ROMAGNA	Claudio Milandri	Sindaco	SÌ	1,0861
DOVADOLA	Marco Carnaccini	Assessore	SÌ	0,6443
FORLÌ	Alberto Bellini	Assessore	SÌ	24,4368
FORLIMPOPOLI	Mauro Grandini	Sindaco	SÌ	2,9912
GALEATA	Potito Scalzulli	Assessore	SÌ	0,8216
GAMBETTOLA	Eugenio Battistini	Assessore	SÌ	2,4223
GATTEO	Daniele Candoli	Assessore	SÌ	2,1470
LONGIANO	Widmer Sarpieri	Assessore	SÌ	1,7173
MELDOLA	Vittorio Cicognani	Assessore	SÌ	2,3730
MERCATO SARACENO	Luciano Casali	Vicesindaco	SÌ	1,7505
MODIGLIANA				1,2797
MONTIANO	Fabio Molari	Sindaco	SÌ	0,6526
PORTICO e SAN BENEDETTO				0,4594
PREDAPPIO	Filippo Amadori	Consigliere	SÌ	1,6514
PREMILCUORE	Alessandra Biondi	Assessore	SÌ	0,4665
ROCCA SAN CASCIANO				0,7146
RONCOFREDDO	Massimo Bulbi	Sindaco	SÌ	1,0038
SAN MAURO PASCOLI	Azzurra Ricci	Assessore	SÌ	2,5990
SANTA SOFIA	Daniele Valbonesi	Sindaco	SÌ	1,1692
SARSINA	Luigino Mengaccini	Sindaco	SÌ	1,0467
SAVIGNANO sul RUBICONE	Natascia Bertozzi	Assessore	SÌ	3,9321
SOGLIANO al RUBICONE	Mauro Nucci	Assessore	SÌ	0,9739
TREDOZIO	Simona Vietina	Sindaco	SÌ	0,5610
VERGHERETO				0,7092
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA	Davide Drei	Presidente	SÌ	10,0000

Presenti n. 27 pari a quote

Assenti n. 4 pari a quote

Riconosciuta la validità della seduta, si passa alla trattazione dell'o.d.g..

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: Scelta della forma di gestione del Servizio Rifiuti, ai sensi e per gli adempimenti della deliberazione G. R.E.R. n. 498 del 15 aprile 2015 “Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati”.

Premesso che con deliberazione n. 7 del 29 dicembre 2014, questo Consiglio locale ha deliberato:

- di mantenere, ai sensi dell’art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, il bacino “Forlì-Cesena” costituito dal territorio provinciale quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, revocando la precedente deliberazione CLFC/2013/2 dell’8 ottobre 2013,
- di esprimere al Consiglio d’ambito, per il bacino territoriale sopra individuato, l’intenzione di procedere al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma organizzativa dell’in house providing a società interamente partecipata dai Comuni in favore dei quali (esclusivamente) svolgerà il medesimo servizio, avviando il relativo procedimento, proponendo l’avvio del procedimento istruttorio finalizzato alla verifica delle condizioni per l’affidamento in house;

vista la deliberazione del Consiglio d’ambito n. 73 del 30 dicembre 2014 che, preso atto dell’intenzione del Consiglio locale di Forlì-Cesena, per il bacino provinciale di Forlì-Cesena di procedere al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma organizzativa dell’in house providing, ha disposto l’avvio del procedimento istruttorio finalizzato alla verifica delle condizioni per l’affidamento in house, demandando agli Uffici competenti una approfondita valutazione degli aspetti sia giuridici che economici;

considerato che l’affidamento ad Hera S.p.A. del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati relativo ai Comuni della provincia di Forlì-Cesena è scaduto il 31 dicembre 2011;

vista la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1470 del 15 ottobre 2012 “Direttiva relativa ai criteri per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento dei servizi pubblici ambientali ai sensi dell’art. 13 – comma 4 – della L.R. n. 23 del 2011”;

tenuto conto:

- della comunicazione del 30 gennaio 2015 (acquisita al prot. AT PG/2015/476) dei Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano, Verghereto e la comunicazione dei Comuni di Forlì e Cesena del 18/03/2015 con cui è segnalato alla Regione che i Comuni dell’ambito definito dalle deliberazioni precedenti non condividono la modalità di affidamento in house del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- che parte dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena vorrebbero procedere all’aggregazione con il bacino di gestione dell’intero territorio provinciale di Ravenna definito con deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 2 del 15 luglio 2013, il cui affidamento è scaduto il 31 dicembre 2011 e per il quale è stato previsto un nuovo affidamento tramite gara con deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 3 del 16 settembre 2013;

richiamata la deliberazione della giunta regionale n. 498 del 15 aprile 2015 “Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati” finalizzata a consentire ai Comuni che non condividono la modalità di affidamento in house di poter procedere con l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati aggregandosi al bacino di gestione di Ravenna qualora siano tra loro ed ad esso contermini;

precisato in particolare che la deliberazione richiamata stabilisce che la possibilità di cui al punto precedente possa operare solo a condizione che sia dimostrato il rispetto delle seguenti condizioni generali:

- il numero di bacini gestionali risultanti dalla definizione effettuata ai fini dei nuovi affidamenti del servizio non può aumentare;
- sia garantito il miglioramento della qualità del servizio nell'interesse dell'utente, il raggiungimento degli obiettivi prestazionali nonché il conseguimento di una maggiore efficienza ed economicità del servizio per ogni nuovo bacino di affidamento analizzando in particolare, anche a livello aggregato, i parametri tecnici ed economico-finanziari considerati dalla D.G.R. n. 1470 del 2012 relativi a:

- età media dei mezzi per lo spazzamento e per la raccolta e dei contenitori,
- utilizzo di contenitori con transponder e di mezzi ecocompatibili e dotati di telecontrollo,
- costo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche,
- costo raccolta e trasporto del rifiuto urbano indifferenziato,
- costo raccolta e trasporto del rifiuto differenziato,
- costo trattamento e riciclo del rifiuto differenziato,
- costo gestione raccolta differenziata carta e cartone, vetro, plastica, metalli e frazione organica,
- grado di copertura dei costi,
- ricavi da vendita materiali ed energia;

trovando applicazione i soli parametri previsti dalla D.G.R. n. 1470/2012 sopra richiamati e non le modalità di valutazione degli stessi previste dalla citata deliberazione per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti urbani e assimilati previsti dai piani d'ambito vigenti;

ritenuto esprimere l'opzione per la forma di gestione al fine di consentire agli uffici dell'Agenzia di effettuare le verifiche del rispetto delle condizioni generali di cui alla deliberazione G RER n. 498/2015 soprarichiamata e quindi procedere alle deliberazioni di competenza ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. a) e b) della L.R. 23 dicembre 2011 n. 23;

preso atto delle comunicazioni pervenute dai Comuni di Modigliana, Portico e San Benedetto, Rocca San Casciano depositate agli atti;

dato atto che sarà inviata specifica richiesta al Comune di Verghereto, interessato da recenti elezioni amministrative, di optare per l'affidamento a terzi del servizio gestione rifiuti previa procedura di gara, con aggregazione al bacino provinciale di Ravenna, ovvero per la gestione del servizio rifiuti secondo il regime in house providing;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti favorevoli e unanimi

DELIBERA

1. di prendere atto della volontà dei Comuni di
 - **Borghi, Cesena, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone**
di affidare a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara, con aggregazione al bacino provinciale di Ravenna,
 - **Bagno di Romagna, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesenatico, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio**
di gestire il servizio rifiuti secondo il regime in house providing,
2. di dare atto che sarà inviata specifica richiesta al Comune di Verghereto, interessato da recenti elezioni amministrative, di optare per l'affidamento a terzi del servizio gestione rifiuti previa procedura di gara, con aggregazione al bacino provinciale di Ravenna, ovvero per la gestione del servizio rifiuti secondo il regime in house providing
3. di dare mandato agli uffici dell'Agenzia di effettuare le verifiche del rispetto delle condizioni generali di cui alla deliberazione G RER n. 498/2015 citata in premessa, al fine di procedere alla individuazione dei bacini di affidamento del servizio ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. a) della L.R. 23 dicembre 2011 n. 23 e alla proposta al Consiglio d'Ambito delle modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi ai sensi dell'art. 8 comma 6 lett. b della legge regionale in parola.

Approvato e sottoscritto

Per il Coordinatore
F.to Francesca Lucchi

Il segretario verbalizzante
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 20 luglio 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna